

Comune di Cavarzere

Provincia di Venezia

***PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER GLI ESERCIZI 2020/2022***

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Raffaele Bortoliero

Sommario

Verifiche preliminari	p. 3
Equilibri finanziari	p. 7
Pareggio di bilancio 2020-2022	p. 8
Analisi delle voci di bilancio rilevanti	p. 9
Analisi delle principali poste delle entrate correnti	p. 13
Analisi delle principali poste delle spese correnti	p. 18
Analisi delle principali poste delle entrate in conto capitale	p. 25
Analisi delle principali poste delle spese in conto capitale	p. 26
Organismi partecipati	p. 28
Ulteriori elementi di valutazione del bilancio	p. 28
Considerazioni finali	p. 30
Conclusioni	p. 31

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Cavarzere (VE) composto da Il *Revisore unico*, dott. Raffaele Bortoliero.

ricevuto

con apposita comunicazione formale, in data 16.03.2020:

- lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2020/2022;
- il Dup (Documento unico di programmazione) 2020/2022;
- il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2019;
- il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del “Fondo pluriennale vincolato”;
- il Prospetto concernente la composizione del “Fondo crediti di dubbia esigibilità”;
- il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente alla prima annualità del bilancio di previsione, integralmente pubblicati nel sito *internet* dell’Ente Locale;
- la Deliberazione D.G.C. n 14 del 31.01.2020, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi della [Legge n. 167/62](#), [della Legge n. 865/1971](#) e [della Legge n. 457/1978](#) - che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, e stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i Tributi locali e per i servizi locali nonché, per i “*servizi a domanda individuale*”, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- il Prospetto della concordanza tra il bilancio di previsione e gli obiettivi di saldo programmatico di finanza pubblica per la triennalità 2020/2022 ([art. 9, della Legge n. 243/2012](#); Allegato al Bilancio di Previsione);
- la Nota integrativa;
- la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;

visti

- il [Dlgs. n. 118/2011](#) (“*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*”);
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2018 ([Allegato n. 9, al Dlgs. n. 118/2011](#));
- i seguenti principi contabili aggiornati:
 - o Principio contabile applicato della programmazione ([Allegato n. 4/1, al Dlgs. n. 118/2011](#));
 - o Principio contabile applicato della contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011](#));
 - o Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale ([Allegato n. 4/3, al Dlgs. n. 118/2011](#));

- il [Dlgs. n. 267/2000](#) (Tuel) ;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

dato atto

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al [Dlgs. n. 118/2011](#);

attesta

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2020/2022 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

La compilazione delle seguenti Tabelle permette di comparare le voci di entrata e di spesa suddivise per natura, tenendo conto della ripartizione per Titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

ENTRATA

TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
1010100	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	4.948.473,00	0,00	4.969.840,00	0,00	4.954.241,00	0,00
1010105	Imposta municipale propria	1.850.000,00	0,00	1.850.000,00	0,00	1.850.000,00	0,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	58.438,00	0,00	58.437,00	0,00	40.255,00	0,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	1.140.000,00	0,00	1.140.000,00	0,00	1.140.000,00	0,00
1010151	Tassa a smaltimento rifiuti solidi urbani	1.786.000,00	0,00	1.792.000,00	0,00	1.805.000,00	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	75.500,00	0,00	75.500,00	0,00	75.500,00	0,00
1010151	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	37.037,00	0,00	43.203,00	0,00	32.968,00	0,00
1010176	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	1.500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.151.697,00	0,00	2.151.697,00	0,00	2.151.697,00	0,00
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	2.151.697,00	0,00	2.151.697,00	0,00	2.151.697,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	7.108.170,00	0,00	7.121.637,00	0,00	7.105.939,00	0,00
2010100	Trasferimenti correnti						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.528.051,00	0,00	1.541.051,00	0,00	1.541.051,00	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	639.521,00	0,00	639.521,00	0,00	639.521,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	888.530,00	0,00	901.530,00	0,00	901.530,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.528.051,00	0,00	1.541.051,00	0,00	1.541.051,00	0,00
3010000	Entrate extratributarie						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	808.332,00	0,00	803.082,00	0,00	803.682,00	0,00
3010100	Vendita di beni	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	447.900,00	0,00	442.650,00	0,00	443.250,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	359.932,00	0,00	359.932,00	0,00	359.932,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	227.020,00	0,00	228.020,00	0,00	231.020,00	0,00
3020200	Entrate da famiglie dei lavanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	227.020,00	0,00	228.020,00	0,00	231.020,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	250,00	0,00	250,00	0,00	250,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	250,00	0,00	250,00	0,00	250,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	476.448,00	0,00	401.268,00	0,00	391.268,00	0,00
3050100	Indennizzi di assicurazione	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	458.948,00	0,00	388.768,00	0,00	388.768,00	0,00
3055800	Altre entrate correnti n.a.c.	16.500,00	0,00	11.500,00	0,00	1.500,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.512.020,00	0,00	1.432.620,00	0,00	1.426.220,00	0,00
4010000	Entrate in conto capitale						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
4010100	Imposta da sanatorie e condoni	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	914.000,00	0,00	2.560.000,00	0,00	2.447.120,00	0,00
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	905.000,00	0,00	2.560.000,00	0,00	2.097.120,00	0,00
4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	360.000,00	0,00
4031300	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	636.000,00	0,00	589.000,00	0,00	619.000,00	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	636.000,00	0,00	589.000,00	0,00	619.000,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	74.000,00	0,00	73.100,00	0,00	73.100,00	0,00
4050100	Permessi di costruire	74.000,00	0,00	73.100,00	0,00	73.100,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.634.500,00	0,00	3.222.600,00	0,00	3.139.720,00	0,00
6030000	Accessione Prestiti						
6030000	Tipologia 300: Accessione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	908.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	908.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000000	TOTALE TITOLO 5	908.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7010000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
7010000	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00
7000000	TOTALE TITOLO 7	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00
9010000	Entrate per conto terzi e partite di giro						
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	2.180.000,00	0,00	2.180.000,00	0,00	2.180.000,00	0,00
9010100	Altre ritenute	770.000,00	0,00	770.000,00	0,00	770.000,00	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1.190.400,00	0,00	1.190.000,00	0,00	1.190.000,00	0,00
9000000	TOTALE TITOLO 9	3.370.400,00	0,00	3.370.000,00	0,00	3.370.000,00	0,00
	TOTALE TITOLI	16.653.171,00	0,00	17.287.808,00	0,00	17.182.929,00	0,00

Pag. 1

Le entrate anno 2020 vanno aumentate del FPV pari a € 989.195,33

SPESA

Comune di Cavarzere (VE)

SPESA PER TITOLI E MACROAGGREGATI PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2020 - 2022

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022	
		Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
TITOLO 1 - Spese correnti							
101	Redditi da lavoro dipendente	1.980.129,42	0,00	1.825.996,00	0,00	1.825.996,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	143.424,15	0,00	131.835,00	0,00	131.835,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	5.291.033,26	0,00	5.209.830,00	0,00	5.199.830,00	0,00
104	Trasferimenti correnti	1.105.080,00	0,00	1.134.080,00	0,00	1.105.080,00	0,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	509.792,00	0,00	485.317,00	0,00	447.396,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.500,00	0,00	10.500,00	0,00	10.500,00	0,00
110	Altre spese correnti	317.222,00	0,00	324.822,00	0,00	341.822,00	0,00
100	Totale TITOLO 1	9.357.180,83	0,00	9.122.380,00	0,00	9.062.459,00	0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale							
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.331.438,50	0,00	3.192.600,00	0,00	3.109.720,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	31.000,00	0,00	31.000,00	0,00	31.000,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	3.366.438,50	0,00	3.227.600,00	0,00	3.144.720,00	0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie							
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborsi Prestiti							
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	948.347,00	0,00	967.828,00	0,00	1.005.750,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	948.347,00	0,00	967.828,00	0,00	1.005.750,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00
500	Totale TITOLO 5	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00

Pag. 1

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022	
		Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro							
701	Uscite per partite di giro	1.410.000,00	0,00	1.410.000,00	0,00	1.410.000,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	1.960.400,00	0,00	1.960.000,00	0,00	1.960.000,00	0,00
700	Totale TITOLO 7	3.370.400,00	0,00	3.370.000,00	0,00	3.370.000,00	0,00
TOTALE TITOLI		17.642.366,33	0,00	17.287.808,00	0,00	17.182.929,00	0,00

L'Organo di revisione dà atto che nei Titoli IX dell'Entrata e Titolo VII della Spesa "per conto terzi e partite di giro" non sono state previste impropriamente nell'anno 2019 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II.

Riepilogo generale per Titoli

Entrate

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽¹⁾	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2020	2021	2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	98.452,67	170.256,83	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	154.692,32	816.938,50	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	452.189,83	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.333.740,10	1.333.740,10		
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.766.122,60	previsione di competenza previsione di cassa	7.288.763,44 8.909.141,32	7.100.170,00 8.866.292,60	7.121.537,00	7.105.938,00
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	64.307,95	previsione di competenza previsione di cassa	1.453.564,00 1.521.444,79	1.528.051,00 1.559.769,18	1.541.051,00	1.541.051,00
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	107.810,62	previsione di competenza previsione di cassa	1.432.988,00 1.850.586,17	1.512.050,00 1.564.860,62	1.432.620,00	1.426.220,00
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.561.193,73	previsione di competenza previsione di cassa	1.938.500,00 3.591.969,70	1.634.500,00 2.136.793,73	3.222.600,00	3.139.720,00
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 Totale TITOLO 6	Accessione Prestiti	571.985,20	previsione di competenza previsione di cassa	540.000,00 752.879,49	908.000,00 1.479.985,20	0,00	0,00
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	600.000,00 600.000,00	600.000,00 600.000,00	600.000,00	600.000,00
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	81.817,24	previsione di competenza previsione di cassa	3.420.000,00 3.507.463,05	3.370.400,00 3.452.217,24	3.370.000,00	3.370.000,00
TOTALE TITOLI		4.153.237,34	previsione di competenza previsione di cassa	16.673.915,44 20.733.484,52	16.653.171,00 19.659.918,57	17.287.808,00	17.182.929,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.153.237,34	previsione di competenza previsione di cassa	17.379.150,26 22.067.224,62	17.642.366,33 20.993.658,67	17.287.808,00	17.182.929,00

Spese per titoli

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI	PREVISIONI
					2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	1.384.368,21	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.300.735,11 446.128,27 170.256,83 10.782.879,98	9.357.180,83 446.128,27 0,00 10.394.114,86	9.122.380,00 8.340,25 0,00	9.062.469,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	2.072.551,08	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.085.757,15 821.451,70 818.938,50 4.471.737,29	3.366.438,50 821.451,70 0,00 3.490.989,66	3.227.600,00 2.513,20 0,00	3.144.720,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	2.807,74	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	972.658,00 0,00 0,00 972.658,00	948.347,00 0,00 0,00 951.154,74	967.828,00 0,00 0,00	1.005.750,00 0,00 0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	600.000,00 0,00 0,00 600.000,00	600.000,00 0,00 0,00 600.000,00	600.000,00 0,00 0,00	600.000,00 0,00 0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	168.415,69	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.420.000,00 0,00 0,00 3.533.471,90	3.370.400,00 0,00 0,00 3.536.815,69	3.370.000,00 0,00 0,00	3.370.000,00 0,00 0,00
	TOTALE DEI TITOLI	3.606.142,70	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	17.379.150,26 1.267.579,97 989.195,33 20.360.746,17	17.642.366,33 1.267.579,97 0,00 18.973.074,85	17.287.808,00 10.853,45 0,00	17.182.929,00 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.606.142,70	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	17.379.150,26 1.267.579,97 989.195,33 20.360.746,17	17.642.366,33 1.267.579,97 0,00 18.973.074,85	17.287.808,00 10.853,45 0,00	17.182.929,00 0,00 0,00

Le previsioni di cassa sono formulate sulla base delle serie storiche di entrata e spesa;

In base a quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella Relazione tecnica, e dalle verifiche effettuate, l'Organo di revisione ritiene congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.333.740,10		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		170.256,83	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		10.140.271,00 0,00	10.095.208,00 0,00	10.073.209,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		9.357.180,83 0,00 147.800,00	9.122.380,00 0,00 155.400,00	9.062.459,00 0,00 172.400,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammto mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		948.347,00 0,00 0,00	967.828,00 0,00 0,00	1.005.750,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			5.000,00	5.000,00	5.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		35.000,00 0,00	35.000,00 0,00	35.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		40.000,00	40.000,00	40.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	818.938,50	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.542.500,00	3.222.600,00	3.139.720,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	35.000,00	35.000,00	35.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	3.366.438,50 0,00	3.227.600,00 0,00	3.144.720,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione inoltre attesta:

- di *non aver* rilevato ad oggi gravi irregolarità contabili, tali da incidere anche sugli equilibri del bilancio 2020/2022;

PAREGGIO DI BILANCIO - SALDO OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

La Legge di bilancio 2019 con i commi da [819 a 827](#) ha permesso di superare il “*Pareggio di bilancio*” come vincolo di finanza pubblica in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. [247/2017](#) e n. [101/2018](#). Dal 2019 i Comuni, potranno utilizzare totalmente ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di “*Pareggio di bilancio*”:

- il “*Fondo pluriennale vincolato*” di entrata (compresa la quota derivante da indebitamento),
- l'avanzo di amministrazione effettivamente disponibile,
- l'assunzione di nuovo indebitamento nei soli limiti stabiliti all'[art. 204](#) del Tuel.

Il “*Pareggio di bilancio*” coincide ora con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile e dal Tuel, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo; gli Enti Locali saranno in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come risultante dal Prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (Allegato 10).

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO RILEVANTI

Risultato d'amministrazione presunto

Avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2020/2022

La Legge di bilancio 2019 ([art. 1, commi da 897 a 900](#)) prevede l'utilizzo degli avanzi vincolati anche per gli Enti che si trovano in una condizione di disavanzo complessivo.

L'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è consentita, agli Enti Locali, per un importo non superiore a quello di cui alla lett. A) del Prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente (risultato di amministrazione al lordo delle quote vincolate, accantonate e destinate dello stesso), al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il "Fcdè" e del "Fondo anticipazione di liquidità", incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019, si fa riferimento al Prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione; in caso di esercizio provvisorio, si fa riferimento al Prospetto di verifica del risultato di amministrazione effettuata sulla base dei dati di preconsuntivo di cui all'[art. 42, comma 9, del Dlgs. n. 118/2011](#), e di cui all'[art. 187, comma 3-quater](#), del Tuel (verifica da parte della G.C. entro il 31 gennaio, in base ai dati preconsuntivi, che l'importo delle quote vincolate applicate al bilancio di previsione risulti inferiore a individuate nella composizione nel risultato di amministrazione presunto).

Nel caso in cui l'importo della lett. A) risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il "Fcdè" e al "Fondo anticipazione di liquidità", gli Enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Al bilancio di previsione deve essere allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2019 (più sotto riportata).

Il risultato di amministrazione presunto deve esser descritto nella sua composizione nella Nota integrativa: se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, occorre che siano indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla prima annualità a cui si riferisce il bilancio di previsione, ed evidenzia la **quota del risultato di amministrazione accantonata**, la **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**, la **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti** e l'eventuale **quota libera dell'avanzo di amministrazione** presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

L'utilizzo previsto di quote vincolate del risultato presunto di amministrazione 2019 nell'esercizio 2020 del bilancio di previsione oggetto di verifica è pari ad Euro zero.

Il “Fondo pluriennale vincolato”

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del “Fondo pluriennale vincolato” relativo all’anno 2020.

Tale prospetto partendo dal valore del “Fondo” presunto al 31 dicembre 2019, permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal “Fpv” ed imputate all’esercizio 2019;
- la quota di “Fpv” al 31 dicembre 2018 non destinata ad essere utilizzata nell’esercizio 2019 e rinviata agli esercizi successivi;
- il “Fpv” previsto al 31 dicembre 2019.

Fpv al 31 dicembre 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e imputate all’esercizio 2020	Quota del Fpv al 31 dicembre 2018 non destinata ad essere utilizzata nell’esercizio 2019 e rinviata all’esercizio 2020	Spese che si prevede di impegnare nell’esercizio 2020 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all’esercizio 2021	Spese che si prevede di impegnare nell’esercizio 2020 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all’esercizio 2022	Spese che si prevede di impegnare nell’esercizio 2020 con copertura costituita dal Fpv con imputazione agli esercizi successivi	Imputazione non ancora definita	Fpv al 31 dicembre 2020
Euro 989.195,33	Euro 989.195,33	Euro 0	Euro 0	Euro 0	Euro 0	Euro 0	Euro 0

L’Organo di revisione ha verificato:

- che le modalità di calcolo del “Fondo pluriennale vincolato” rispondano a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell’anno 2019 siano previste solamente le spese “esigibili” in tale esercizio;
- l’evoluzione dei cronoprogrammi che hanno comportato la reimputazione dei residui passivi nel periodo 2020/2022, secondo il criterio di esigibilità, coperti da “Fpv”;
- la coerenza dei cronoprogrammi relativi alla costituzione e formazione di nuovo “Fpv” in competenza 2020/2022.

“Fondo crediti di dubbia esigibilità”

L’Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione siano state previste *per intero/per una percentuale uguale o superiore a quella prevista dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria* (paragrafo 3.3, come modificato dall’[art. 1, comma 882](#), della “Legge di bilancio per il 2018”)¹.

A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un’apposita posta contabile denominata “Accantonamento al Fcde”.

A tale riguardo, l’Organo di revisione attesta che l’ammontare del “Fondo crediti dubbia esigibilità” iscritto tra le spese è costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria ed ammonta ad Euro 147.800,00

Il “Fondo crediti di dubbia esigibilità” viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 – Programma 02 ‘Fondo svalutazione crediti’):

	2020	2021	2022
Accantonamento di parte corrente	147.800,00	155.400,00	172.400,00
Accantonamento di parte capitale	0.00	0.00	0.00
Accantonamento totale	147.800,00	155.400,00	172.400,00

¹ Il Principio contabile n. 4/2 prevede ora che lo stanziamento a Fcde risulti almeno pari al 95% per il 2020 e al 100% per il 2021, di quello determinabile con i metodi previsti nel Principio contabile stesso.

A tale riguardo il l'Organo di revisione osserva: che a seguito dell'art 1 c. 79-80 della legge 160/2019 si è utilizzata la riduzione degli accantonamenti al FCDE sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti, per il rispetto dei requisiti di cui all'art 1 c. 859 lett a) b) della legge 145/2018, certificato dal Responsabile dei Servizi Finanziari nella lettera del 6 febbraio 2020 al Revisore del Conto.

- che, salvo le eccezioni previste nel principio contabile, l'Ente continua ad accertare per cassa le seguenti entrate: addizionale comunale irpef.

Accantonamento altri fondi²

Il Fondo Contenzioso viene incrementato con i seguenti accantonamenti (Missione 20 – Programma 03 Altri fondi):

		Importi 2020
1	Fondo rischi contenzioso	5.000,00
2 altri	Accantonamento TFR	2.967,00

Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione rappresenta – nelle seguenti tabelle - le entrate e le spese che rivestono carattere di eccezionalità e non ripetitività, le cui stime hanno un impatto rilevante sugli equilibri del bilancio di previsione 2020/2022:

Entrate			
Tipologia	Importo previsto 2020	Importo previsto 2021	Importo previsto 2022
Contr. Reg. Centro Antiviolenza	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Recupero giacenza Casa Riposo	30.000,00	25.000,00	25.000,00
Trasf. Chioggia RIA	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Totale	72.000,00	67.000,00	67.000,00

Spese			
Tipologia	Importo previsto 2020	Importo previsto 2021	Importo previsto 2022
Centro Antiviolenza	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Rette case riposo	30.000,00	25.000,00	25.000,00
RIA	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Totale	72.000,00	67.000,00	67.000,00

In relazione alle predette poste straordinarie, o non ricorrenti, l'Organo di revisione evidenzia che³:
permane un equilibrio tra le entrate e spese denominate;

² Tra gli altri, devono essere valutati gli accantonamenti per Fondo rischi contenzioso, per indennità di fine mandato degli amministratori, eventuali accantonamenti per rinnovi contrattuali dei dipendenti, accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 552, della Legge n. 147/2013; verificare se gli accantonamenti rispettano le disposizioni del Principio contabile.

³ Indicare i possibili riflessi sugli equilibri di bilancio ed eventualmente suggerire azioni per il mantenimento degli stessi negli esercizi futuri.

Indebitamento⁴

L'Organo di revisione dà atto:

- che le entrate derivanti da indebitamento di cui all'[art. 3, comma 17, della Legge n. 350/2003](#), sono interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui all'[art. 3, commi 18 e 19](#), della medesima Legge;
- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'[art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000](#), dà le seguenti risultanze:

Comune di Cavarzere (VE)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2020

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <small>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</small>		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	7.134.945,55	7.159.985,00	7.088.094,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.280.569,91	1.300.341,00	1.300.341,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.400.969,51	1.420.272,00	1.395.456,00
TO TALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		9.816.484,97	9.880.598,00	9.783.891,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	981.648,50	988.059,80	978.389,10
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	509.792,00	485.317,00	447.396,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		471.856,50	502.742,80	530.993,10
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	12.078.902,21	12.030.555,21	11.062.727,21
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	900.000,00	0,00	0,00
TO TALE DEBITO DELL'ENTE		12.978.902,21	12.030.555,21	11.062.727,21
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

concorrono al limite dell'indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

- che l'Ente, pertanto, nel triennio 2020/2022 *non supera⁵* il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'[art. 204, del Dlgs. n. 267/2000⁶](#);

Percentuale incidenza interessi passivi sulle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente (analisi biennio precedente e previsione triennio) :

2018	2019	2020	2021	2022
6,03%	5,73%	5,1%	4,9%	4,5%

- che l'indebitamento dell'Ente presenta la seguente evoluzione:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito	13.342.685,54	12.671.534,86	12.078.902,21	12.030.555,21	11.062.727,21
Nuovi prestiti	200.000,00	370.000,00	900.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	871.150,68	962.632,65	948.347,00	967.828,00	1.005.750,00
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	12.671.534,86	12.078.902,21	12.030.555,21	11.062.727,21	10.056.977,21

⁴ Per la qualificazione di indebitamento vedasi l'[art. 75, del Dlgs. n. 118/2011](#).

⁵ Cancellare la voce che non interessa.

⁶ Il DL n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012, ha disposto (con l'[art. 16, comma 11](#)) che "il comma 1 dell'[art. 204, del Dlgs. n. 267/2000](#), si interpreta nel senso che l'Ente Locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento".

- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	601.172,10	563.033,49	509.792,00	485.317,00	447.396,00
Quota capitale	871.150,68	962.632,65	948.347,00	967.828,00	1.005.750,00
Totale fine anno	1.472.322,78	1.525.666,14	1.458.139,00	1.453.145,00	1.453.146,00

- che l'Ente, in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti, ha verificato preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso futuro delle rate di ammortamento;
- che l'Ente nel corso degli esercizi 2020/2022 *non prevede* di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del "lease back", del "leasing immobiliare" o del "leasing immobiliare in costruendo";
- che l'Ente *non ha* in essere o in programma operazioni di "project financing", che per gli anni 2020/2022 .

In relazione all'entità dell'indebitamento a cui l'Ente ricorre, l'Organo di revisione evidenzia che: un costante trend decrescente.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI **ENTRATE TRIBUTARIE**

Iuc (Imposta unica comunale)

La Legge n. 147/2013, ("Legge di stabilità 2014"), al [comma 639](#) istituisce l'Imposta unica comunale (Iuc) basata su 2 presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali. La Iuc è composta dall'Imu, dalla Tasi (disciplinata dai [commi da 669 a 679](#)) e dalla Tari (disciplinata dai [commi da 641 a 668](#)).

L'Organo di revisione prende preliminarmente atto che :
la legge di bilancio 2020 attua l'unificazione IMU-TASI, cioè l'assorbimento della TASI nella nuova IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Viene così operata una semplificazione rilevante, sia per i contribuenti che per gli uffici comunali rimuovendo un'ingiustificata duplicazione di prelievi pressoché identici quanto a basi imponibili e platee di contribuenti. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito TASI.

Il comma 738 abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della TARI che non subisce cambiamenti – ed istituisce la **nuova IMU** integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI applicate sino al 31 dicembre 2019.

Imposta municipale propria – Imu - Tasi

L'Organo di revisione prende atto che le previsioni del gettito Imu-Tasi 2020-2022, iscritte in bilancio, sono quantificate come segue pari a € 1.850.000,00

Si ritiene che le previsioni di gettito Imu per la triennalità 2020-2022 siano *in linea* rispetto a quanto accertato e riscosso nell'ultimo esercizio a rendiconto

Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di revisione *attesta* la congruità delle previsioni iscritte in bilancio.

Tassa sui rifiuti - Tari

In merito alla Tari, l'Organo di revisione:

- ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2020-2022, iscritta in bilancio, è quantificata come segue pari a € 1.786.000,00
- considerata la complessità del tributo e dell'individuazione dei parametri tariffari, ritiene necessario che l'Ente Locale provveda, nel corso del triennio 2020-2022, a monitorare costantemente la correttezza delle stime di gettito, con riferimento alle variabili utilizzate ed ai versamenti che saranno effettuati nel corso del triennio.

L'Organo di revisione ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondono a quanto previsto dal dettato normativo e *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Tosap (Cosap)

Normativa di riferimento: [art. 38 e ss., del Dlgs. n. 507/1993](#) per la Tosap; [art. 63, del Dlgs. n. 446/1997](#) per il Cosap.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2018	Esercizio 2019 Preconsuntivo	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Previsione	-----	-----	132.000,00	132.000,00	132.000,00
Accertamento	142.000,00	132.000,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	118.894,68	114.434,75	-----	-----	-----

L'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

Normativa di riferimento: [art. 1 e ss. del Dlgs. n. 507/1993](#).

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare riconosciuta [dall'art. 52, del Dlgs. n. 446/1997](#) nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2018	Esercizio 2019 Preconsuntivo	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Previsione	-----	-----	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Accertamento	80.000,00	70.000,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	80.423,25	63.753,92	-----	-----	-----

L'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Addizionale comunale Irpef

Normativa di riferimento: [art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/1998](#), come sostituito dall'[art. 1, comma 142, della Legge n. 296/2006](#).

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

Anno 2018 Aliquota 0.80 % <i>(dati definitivi comunicati dal Ministero)</i>	Anno 2019 Aliquota 0.80 % <i>(previsione assestata)</i>	Anno 2020 Aliquota 0.80 % <i>(previsione)</i>	Anno 2021 Aliquota 0.80 % <i>(previsione)</i>	Anno 2022 Aliquota 0.80 % <i>(previsione)</i>
Euro 1.140.000,00	Euro 1.140.000,00	Euro 1.140.000,00	Euro 1.140.000,00	Euro 1.140.000,00

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Recupero evasione tributaria IMU

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a rendiconto:

	Esercizio 2018	Esercizio 2019 Preconsuntivo	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Previsione	50.000,00	55.000,00	58.436,00	58.637,00	40.255,00
Accertamento	86.111,38	70.797,78	0,00	0,00	0,00
Riscossione (competenza)	51.111,38	70.797,78	0,00	0,00	0,00

I residui attivi al 1° gennaio 2019 per contributi derivanti dalla partecipazione del Comune al recupero dell'evasione tributaria risultano il portato della seguente evoluzione contabile:

descrizione	importo
Residui attivi al 1° gennaio 2019	35.000,00
Riscossioni in conto residui – anno 2019	935,11
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2019	34.064,89

L'Organo di revisione al riguardo rileva che: periodicamente viene emesso un ruolo coattivo per gli anni pregressi che è stato computato interamente al FCDE;

Recupero evasione tributaria TARI

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a rendiconto:

	Esercizio 2018	Esercizio 2019 Preconsuntivo	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Previsione	35.000,00	35.000,00	37.037,00	42.203,00	32.986,00
Accertamento	35.737,13	40.726,74	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	35.737,13	40.726,74	-----	-----	-----

I residui attivi al 1° gennaio 2019 per contributi derivanti dalla partecipazione del Comune al recupero dell'evasione tributaria risultano pari a zero.

“Fondo di solidarietà comunale”

Normativa di riferimento: [art. 1, comma 380, lett. b\), f\) della Legge n. 228/2012](#); [art. 13, del Dl. n. 201/2011](#); [art. 1, comma 380-ter, lett. a\), b\), c\) della Legge n. 228/12](#); [Dl. n. 78/2015](#).

L'Organo di revisione prende atto delle seguenti modalità di determinazione del “Fondo di solidarietà comunale” 2020, previsto per Euro 2.151.697,00.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto che:

- le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte sulla base di seguenti elementi conoscitivi⁷: sito Ministero Interno
- sono stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali per complessivi Euro 888.530,00, tenuto conto⁸:
 - di quanto già comunicato dalla Regione;
 - di quanto previsto da Leggi regionali già in vigore;
 - delle funzioni delegate da Leggi regionali già in vigore;
 - delle richieste di finanziamento già presentate o che si intende presentare alla Regione nel corso del 2020.
- i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011](#)).

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione *ritiene* congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione “Codice della strada” ([art. 208, del Dlgs. n. 285/1992](#))

Le previsioni per gli esercizi 2020/2022 presentano i seguenti valori in *continuità* con i dati rendicontati per l'ultimo esercizio approvato e la corrente annualità:

	Esercizio 2018	Esercizio 2019 Preconsuntivo	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Previsione	195.000,00	220.000,00	217.000,00	218.000,00	221.000,00
Accertamento	190.000,00	180.033,10	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	163.338,40	163.710,28	-----	-----	-----
FCDE (di cui)	18.000,00	15.000,00	27.000,00	28.000,00	31.000,00

La parte legislativamente vincolata della previsione (50%) al netto FCDE risulta destinata come segue:

⁷ Questa indicazione è funzionale per verificare il livello di attendibilità di quanto previsto in bilancio.

⁸ Contrassegnare e completare la voce che interessa

Tipologie di spese	Esercizio 2018	Esercizio 2019 Preconsuntivo	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Spesa corrente	95.000,00	91.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
Spesa per investimenti	0.00	0.00			

Per l'anno 2020, la destinazione delle entrate è stata determinata con Deliberazione di Giunta n. 20 del 21.02.2020⁹, e *rispetta* il vincolo di destinazione previsto.

L'Organo di revisione dà atto che:

- l'entrata in questione è *stata* altresì iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto all'[art. 162, commi 1 e 4, del Dlgs. n. 267/2000](#), per l'importo lordo che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio (e non per l'importo che si prevede effettivamente di introitare);
- una quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al “*Codice della Strada*” al netto del FCDE è *stata* destinata per interventi previsti dall'[art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/1992, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120/2010](#).

Entrate da Servizi scolastici, Servizi per l'infanzia, Attività culturali, servizi sportivi e Servizi sociali

L'Organo di revisione dà atto che il gettito delle entrate 2020-2022 derivanti da tali attività è stato previsto tenendo conto delle conferme tariffarie approvate dalla Giunta con un tasso di copertura pari a 43.86%.

L'Organo di revisione dà atto altresì che, per l'ammissione ai predetti servizi ed attività, ove non rivolti alla generalità della popolazione interessata, e per la determinazione di quote ridotte di compartecipazione alle spese, l'Ente *applica* i "*criteri di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate*", di cui all'[art. 59, comma 51, della Legge n. 449/1997](#), e successive modificazioni.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE RELATIVE AI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

Descrizione dei servizi	SPESE			ENTRATE			PERCENTUALI COPERTURA COSTO SERVIZI
	Personale	Altre spese	TOTALE	da tariffe	da contributi finalizzati	TOTALE	
Asilo Nido (spesa al 50%)	0,00	103.125,00	103.125,00	0,00	15.000,00	15.000,00	14,55 %
Mense scuole materne, elementari e medie	66.700,00	245.260,00	311.960,00	173.200,00	0,00	173.200,00	55,52 %
Impianti sportivi	0,00	91.970,00	91.970,00	9.500,00	0,00	9.500,00	10,33 %
Pinacoteca - Manifestazioni culturali	27.400,00	37.140,00	64.500,00	3.000,00	0,00	3.000,00	4,65 %
Illuminazione votiva cimiteri	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	
TOTALI	94.100,00	477.495,00	571.555,00	235.700,00	15.000,00	250.700,00	43,86 %
Percentuale di copertura costo servizi:	43,86						

Proventi derivanti dalla gestioni di beni dell'Ente

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente:

⁹ In base [all'art. 208, del Dlgs. n. 285/1992](#).

- che per l'anno 2020 *non si prevede* di adeguare i relativi canoni;
- che, alla data di predisposizione della presente Relazione:
 - i fitti attivi relativi all'anno 2020 risultano previsti per un ammontare complessivo di Euro pari a € 50.980,00 dei cap E. 3100, 3110, 3150;
 - risultano ancora da introitare Euro zero per fitti attivi registrati tra i residui attivi relativi alle annualità pregresse;

Interessi attivi

L'Organo di revisione dà atto che la previsione in ordine alla predetta entrata è stata calcolata tenendo presenti:

- gli interessi attivi sulle somme rimaste da somministrare su mutui passivi, che alla data di predisposizione della presente Relazione ammontano complessivamente a Euro 50,00;
- le disposizioni in materia di misura degli interessi passivi per ritardato/omesso versamento tributi, di cui all'[art. 1, comma 165, della Legge n. 296/2006](#);

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI¹⁰

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di revisione, *tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente*, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Spesa per il personale

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011](#)), dà atto che la medesima è stata calcolata:

- *tenendo* conto delle previsioni incluse nel piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. [6 e 6-ter](#) del Dlgs. n. 165/2001 e dei principi contenuti nelle linee di indirizzo approvato con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018;
- *tenendo* conto di quanto disposto dall'art. [1 comma 762, della Legge n. 208/2015](#) (rispetto del Pareggio di bilancio);
- *tenendo* conto che gli Enti Locali devono assicurare il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'[art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/2006](#);

¹⁰

Verifica rispetto del limite di cui all'[art. 1, comma 557-quater \(o comma 562\), della Legge n. 296/2006](#):

spesa impegnata o prevista¹¹	Spesa media 2011/2012/2013	Previsione asestata 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese personale (int. 01)	2.389.636,73	1.902.900,56	1.856.647,00	1.801.306,0	1.801.306,00
Altre spese personale (int. 03)					
Irap (int. 07)		126.656,42	121.516,00	117.920,00	117.920,00
Altre spese _____					
Totale spese personale (A)	2.389.636,73	2.029.656,42	1.978.163,00	1.919.226,00	1.919.226,00
- componenti escluse (B)		30.835,26	7.980,00	7.980,00	7.980,00
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	2.389.636,73	1.998.821,16	1.970.183,00	1.911.246,00	1.911.246,00

CONSIDERATO che la spesa del personale e le entrate correnti dell'articolo 33 del d.l. n. 34/2019 prevede che le amministrazioni possano aggiungere ulteriori capacità assunzionali se sono in possesso dei parametri di virtuosità previsti dal DPCM nel rapporto tra spese del personale ed entrate correnti, queste ultime senza considerare il fondo crediti di dubbia esigibilità. Come già disposto per le regioni dal DPCM 3 settembre (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 novembre) vengono fornite le indicazioni per il calcolo della spesa del personale e delle entrate correnti. La spesa per il personale deve essere così conteggiata: "impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del d.lgs. n. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati, partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato". Si deve evidenziare che non vi sono deroghe di sorta, per cui i maggiori oneri derivanti dai rinnovi contrattuali, il costo del personale della cd quota d'obbligo, le risorse trasferite dallo Stato, dalla regione o da altre PA in caso di comando, le forme di salario accessorio previste da disposizioni di legge etc, vanno inclusi; mentre per espressa indicazione non deve essere inclusa l'Irap. Quindi, come già avveniva negli anni in cui le amministrazioni dovevano calcolare la incidenza della loro spesa per il personale sulla spesa corrente, non vi sono deroghe, che invece si continuano ad applicare per attestare che l'ente non ha nell'anno precedente superato il tetto di spesa del personale mediamente sostenuto nel triennio 2011/2013 ovvero, negli enti già non soggetti al patto di stabilità, nell'anno 2008. Le entrate correnti devono essere così calcolate: "media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo alla ultima annualità considerata". Dal che sembra potersi desumere che viene offerta una lettura limitativa del fondo crediti di dubbia esigibilità, cioè della voce che deve essere detratta dalle entrate correnti ;

Pertanto si provvede a descrivere i dati contabili del Comune di Cavarzere nella seguente tabella:

anno	2016	2017	2018	media
Entrete correnti	9.981.455,22	9.932.920,57	9.816.484,97	9.910.286,92
FCDE			101.995,00	
media entrate nette				9.808.291,92
Spesa Personale 2020				2.014.786,00
% spesa personale/entrate				20,54

¹¹ Per individuare le componenti della spesa di personale da includere ai fini del calcolo del contenimento della stessa si ritiene ancora corretto utilizzare le indicazioni fornite dal Mef con [Circolare 17 febbraio 2006, n. 9](#), e quelle fornite dalla [Corte dei conti, Sezione Autonomie, con Deliberazione n. 16/2009](#).

DATO ATTO del rispetto del parametro della capacità assunzionale relativa alle spese del personale pari al 20,54% sul limite massimo del 25% previsto dalla Legge Finanziaria 2020

L'Organo di revisione, riguardo alla spesa del personale, evidenzia che¹²:

la spesa del personale presenta un trend decrescente.

L'Organo di revisione evidenzia che, oltre ai parametri normativi, l'effettiva attivazione delle procedure di reclutamento richiede anche il rispetto di una serie di condizioni:

- approvazione del programma annuale e triennale del fabbisogno di personale ([art. 6 del Dlgs. n. 165/2001](#) e [art. 91](#) del Tuel);
- attestazione annuale che non vi sono dipendenti in sovrannumero e/o in eccedenza ([art. 33, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001](#));
- dimostrazione del rispetto dei vincoli del Pareggio di bilancio nell'anno precedente ([Legge n. 208/2015](#));
- dimostrazione del rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio nell'anno in corso;
- avvenuta trasmissione con modalità telematiche alla Ragioneria generale dello Stato dell'attestazione del rispetto del vincolo del Pareggio di bilancio entro il 31 marzo di ogni anno ([Legge n. 232/2016](#));
- approvazione del piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità ([art. 48, comma 1, del Dlgs. n. 198/2006](#), e [art. 6, comma 6, del Dlgs. n. 165/2001](#));
- approvazione del Piano della *performance* unificato al Peg;
- comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle Intese e dei Patti di solidarietà [art. 1, comma 508, Legge n. 232/2016](#);
- attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti ([art. 27, del Dl. n. 66/2014](#));
- approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ([Dl. n. 113/2016](#)).

Per l'anno 2020 i Comuni, ai fini delle assunzioni a tempo indeterminato possono utilizzare la disciplina previsto dall' [art 3, comma 5, del Dl. n. 90/2014](#), che consente di assumere entro i limiti del 100% della spesa relativa al personale, dirigente o non¹³, cessato nell'anno precedente (2019), in caso di rispetto degli obiettivi del Pareggio di bilancio, fermo restando il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale.

Inoltre, ai sensi dell'[art. 3, comma 5-sexies](#), gli Enti Locali per il triennio 2019-2021, possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, anche le cessazioni dal servizio programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo *turn-over*.

L'Ente *ha previsto* l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente, secondo i limiti finanziari vigenti nell'anno di riferimento:

- 2019 su cessazioni 2018 pari a Euro 130.529,62
- 2018 su cessazioni 2017 pari a Euro 74.717,87
- 2017 su cessazioni 2016 pari a Euro 0.00
- 2016 su cessazioni 2015 pari a Euro 23.275,41
- 2015 su cessazioni 2014 pari a Euro 0.00

¹² Nel caso di aumento della spesa per gli anni 2020-2021-2022, inserire le motivazioni.

¹³ [Corte dei conti, Sezione Autonomie, Deliberazione n. 17/2019](#) ha espresso il seguente principio di diritto: "I valori economici delle capacità assunzionali 2019-2021 per il personale dirigenziale e non dirigenziale riferiti alle cessazioni dell'anno precedente, ai sensi dell'[articolo 3, comma 5, del Dl. n. 90/2014](#), possono essere cumulati fra loro al fine di determinare un unico budget complessivo utilizzabile indistintamente per assunzioni riferite ad entrambe le tipologie di personale, dirigenziale e non, in linea con la programmazione dei fabbisogni di personale, ai sensi dell'[articolo 6 del d.lgs. n. 165/2001](#), e nel rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla legislazione vigente. Tale principio vale anche ai fini dell'utilizzo dei cd. resti assunzionali, per i quali si fa presente che, alla luce delle recenti novità legislative di cui all' [art. 14-bis, comma 1, lett. a\) del Dl. n. 4/2019](#), il riferimento "al quinquennio precedente" è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni"

Sulle capacità assunzionali, sopra indicate, non incidono le eventuali coperture di posti effettuate tramite procedure di mobilità, con enti che hanno limitazioni alle assunzioni, in quanto “neutra” ai sensi dell’[art. 1, comma 47, della Legge n. 311/2004](#).

Con riferimento alla copertura di posti a tempo indeterminato, tramite assunzioni o procedure di mobilità, l’Ente ha programmato, come risultante dalla Deliberazione della Giunta comunale n. 5 del 17/01/2020:

anno 2020

- assunzioni a tempo indeterminato pieno per n. 6 unità;
- assunzioni a tempo indeterminato parziale per n. 0 unità;

anno 2021

- assunzioni a tempo indeterminato pieno per n. 1 unità;
- assunzioni a tempo indeterminato parziale per n. 0 unità;

anno 2022

- assunzioni a tempo indeterminato pieno per n. 1 unità;
- assunzioni a tempo indeterminato parziale per n. 0 unità;

Contrattazione decentrata integrativa

In merito all’ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale l’Organo di revisione riconosce che le pertinenti previsioni di bilancio sono volte a perseguire gli obiettivi di riduzione della spesa di personale in coerenza con i vincoli alla relativa dinamica retributiva, nella specie considerata con riguardo alle componenti del trattamento accessorio.

Va sottolineato che ai sensi dell’[art. 23, comma 2 del Dlgs. n. 75/2017](#), a decorrere dal 1° gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’[art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001](#), non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016.

Fermo restando il predetto tetto di spesa, i seguenti istituti non sono soggetti al rispetto del limite del suddetto [art. 23, comma 2, del Dlgs. n. 75/2017](#):

- le economie del fondo anno precedente nei casi in cui il disposto contrattuale lo preveda (per analogia anche le risorse di straordinario non utilizzate nell’anno precedente);
- le quote per incentivi funzioni tecniche ex [art. 113, del Dlgs. n. 50/2016](#) ([Corte dei Conti, Sezione Autonomie n. 6/2018](#));
- i compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli all’Amministrazione ([Corte dei Conti, Sezione Riunite n. 51/2011](#));
- le risorse conto terzi individuale e conto terzi collettivo ([Circolare Mef-RgS. n. 19/2017](#));
- le economie derivanti dall’attuazione dei Piani di razionalizzazione, qualora conseguano a specifiche iniziative volte al raggiungimento di puntuali obiettivi di incremento della produttività individuale del personale, da realizzare mediante il diretto coinvolgimento delle unità lavorative in mansioni suppletive rispetto agli ordinari carichi di lavoro, ovvero all’attivazione di nuovi servizi ([Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l’Emilia Romagna, Delibera n. 136/2017](#))

L’Organo di revisione dà atto, per il personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali:

Visto il D.L. n. 34 del 30.04.2019 art 33 che stabilisce che il limite al trattamento accessorio del personale di cui all’articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 e’ adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l’invarianza del valore medio pro-capite, riferito all’anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonche’ delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

- che è stato costituito il “Fondo delle risorse per la Contrattazione integrativa” per l’anno 2020, con DET. n. 74 del 20.03.2020, il “Fondo dell’area Posizioni Organizzative” con DET. n. 75 del 20.03.2020 e il “Fondo dell’area dirigenza” con DET. n. 76 del 20.03.2020 ;
- che le risorse del Fondo per l’anno 2020 sono conformi alle disposizioni contenute nel Ccnl. di riferimento;
- che le risorse variabili di cui all’[art. 67, comma 5, lett. b\), del Ccnl. 21 maggio 2018](#), sono/non sono legate al conseguimento di obiettivi dell’ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale;
- le risorse variabili di cui all’[art. 67, comma 4, del Ccnl. 21 maggio 2018](#), trovano adeguata giustificazione nella sussistenza della relativa capacità di spesa prevista dal bilancio;
- che le risorse variabili di cui all’[art. 67, comma 3 del Ccnl. 21 maggio 2018](#), sono prevalentemente destinate ai trattamenti economici di cui all’[art. 68, comma 2](#), lett. da a) a f), con riserva di almeno il 30% alla performance individuale;
- sono stati individuati i criteri per l’attribuzione dei compensi relativi alla *performance* del personale dipendente;
- *ha* programmato progressioni orizzontali negli anni 2020-2021-2022
- *non ha* programmato progressioni verticali negli anni 2020-2021-2022

Spesa per incarichi esterni

Visto l’art. 57, commi 2 e 2-bis, del d.l. 26 ottobre 2019, n. 124 "Decreto Fiscale 2019", convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157, si prende atto che ha di fatto "cancellato" dal 2020 tutti i limiti di spesa e adempimenti a carico degli enti locali, a prescindere dall’approvazione del bilancio nei termini;

Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

L’Organo di revisione, rammentata la disciplina in materia, riportata:

- dall’[art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/2001](#), riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall’Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale;
- dall’[art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/2006](#);
- dall’[art. 1, commi 1 e 7, del Dl. n. 95/2012](#), convertito con Legge n. 135/2012;
- dall’[art. 1, comma 13, del Dl. n. 95/2012](#), convertito con Legge n. 135/2012;
- dall’[art. 37, del Dlgs. n. 50/2016](#);
- dall’[art. 23-ter, del Dl. n. 90/2014 convertito con Legge n. 114/2014](#);
- dall’[art. 1, comma 510, della Legge n. 208/2015 \(“Legge di stabilità 2016”\)](#);
- dall’[art. 1, commi da 512 a 520, della Legge n. 208/2015 \(“Legge di stabilità 2016”\)](#);

dà atto:

- che, per quanto riguarda l’acquisto di beni, ai sensi di quanto disposto dal [Dpr. n. 194/1996](#), nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l’acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l’acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Titolo II del bilancio (spese in conto capitale).

Spese legali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* provveduto alla determinazione dell'accantonamento del "Fondo rischi spese legali" pari a € 5.000,00 sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti secondo quanto previsto alla lett. h), Punto 5.2, del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria¹⁴.

Contenimento delle spese

Visto l'art. 57, commi 2 e 2-bis, del d.l. 26 ottobre 2019, n. 124 "Decreto Fiscale 2019", convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157, si prende atto che ha di fatto "cancellato" dal 2020 tutti i limiti di spesa e adempimenti a carico degli enti locali, a prescindere dall'approvazione del bilancio nei termini;

Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nella triennalità 2020-2022:

- *non prevede* di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria;
- *ha* correttamente previsto gli interessi passivi di competenza delle annualità di bilancio per tutti i mutui accesi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- *ha effettuato* l'opzione di cui [all'art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. 446/1997](#), per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del "valore della produzione";
- *ha escluso* dalla base imponibile Irap mensile, calcolata secondo il metodo retributivo, ai sensi [dell'art. 11, del Dlgs. n. 446/1997](#), come modificato dall'art. 16 della Legge n. 388/2000 e indicato nelle istruzioni ministeriali alla dichiarazione Irap, le spese erogate relative ai dipendenti disabili, così come definiti [dall'art. 1, della Legge n. 68/1999](#);
- svolge le attività di seguito elencate, da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'[art. 4, comma 5, del Dpr. n. 633/1972](#) e successive modificazioni e che per le stesse *viene tenuta* regolare contabilità ai fini Iva:
 - Impianti sportivi
 - Lampade votive
 - Asilo Nido
 - Refezione scolastica
 - Trasporto alunni
 - Teatro/attività culturali
- in relazione alle predette attività commerciali, *ha effettuato* l'opzione di cui [all'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/1972](#), per la tenuta della contabilità separata ai fini Iva, ovvero [dell'art. 36-bis, del Dpr. n. 633/1972](#), per i servizi svolti in regime di esenzione;
- ha proceduto all'applicazione, ai servizi rilevanti Iva, delle norme in vigore dal 1° gennaio 2015 su "split payment" e "reverse charge", ai sensi:
 - [dell'art. 1, comma 629, della Legge n. 190/2014](#);
 - del [Dm. 23 gennaio 2015](#) e s.m.i., attuativo delle norme sullo "split payment";

- delle Circolari Agenzia Entrate n. [14/E](#) del 2015, n. [15/E](#) del 2015 e n. [27/E](#) del 2017, di chiarimento delle norme su “reverse charge” e su “split payment”;

Oneri straordinari

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione l'Ente:

- > *ha previsto gli oneri straordinari di seguito elencati, per le motivazioni a fianco di ciascuno indicate:*
>

<i>Voce</i>	
Spese Risarcimento danni	€ 10.000,00

Motivazione

Trattasi di risarcimento in franchigia assicurativa.

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 “Fondi e Accantonamenti”, Programma 1, è stato previsto l'importo di Euro 63.200,00 a titolo di “Fondo di riserva” pari al 0,6 %¹⁵ del totale delle spese correnti e quindi rientra nei limiti di cui [all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000](#). Inoltre, nella stessa Missione e Programma è previsto “Fondo di riserva” di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

¹⁵ *Ai sensi dell'art. 166, del Dlgs. n. 267/2000, il fondo di riserva deve essere ricompreso fra lo 0,3% e il 2% del totale delle spese correnti previste nel bilancio. L'art. 3, comma 1, lett. g), del Dl. n. 174/2012, prevede che, nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 (anticipazione di Tesoreria e/o utilizzo, in termini di cassa, di entrate a specifica destinazione), il limite minimo del Fondo di riserva deve essere elevato 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.*

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che:

- si è dato corso alla disposizione relativa alla predisposizione ed approvazione consiliare, del “Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari” contenuto nel Dup ([art. 58, del Dl. n. 112/2008](#));
- il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari” è stato inserito nel DUP, e sono state previste entrate nel bilancio di previsione come specificato nella seguente Tabella:

	Preconsuntivo Stimato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Alienazioni	456.900,00	636.000,00	589.000,00	619.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2020-2022 le entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali saranno utilizzate esclusivamente per finanziare le spese di investimento o per finanziare fino al 2021 la quota capitale dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento¹⁶.

Le risorse provenienti o previste da tali disinvestimenti sono state destinate nel modo seguente:

	Preconsuntivo Stimato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Investimenti	456.900,00	636.000,00	589.000,00	619.000,00

Contributo per “permesso di costruire”

L'Organo di revisione dà atto che il Comune *ha recepito* la regolamentazione disposta dell'[art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016](#), secondo cui i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno *destinati esclusivamente e senza limiti temporali*:

- ✓ alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- ✓ al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- ✓ a interventi di riuso e di rigenerazione,
- ✓ a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- ✓ all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- ✓ a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- ✓ a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

¹⁶ In tal caso gli Enti devono dimostrare:

- di avere, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e totale dei debiti da finanziamento superiore a 2;
- di non aver incrementato, in sede di bilancio di previsione, la spesa corrente ricorrente, come definita dall'Allegato 7 al [Dlgs. n. 118/2011](#) (spesa prevista a regime e non limitata a uno o più esercizi, tenuto conto che sono in ogni caso da considerarsi non ricorrenti le spese riguardanti: le consultazioni elettorali o referendarie locali, i ripiani disavanzj pregressi di Aziende e Società e gli altri trasferimenti in conto capitale, gli eventi calamitosi, le Sentenze esecutive ed atti equiparati, gli investimenti diretti, i contributi agli investimenti);
- di essere in regola con la determinazione degli accantonamenti al “Fide”.

Gli oneri, quindi, sono un'entrata vincolata per legge e ciò comporta l'impossibilità di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa dei Tit. II o III, ma è d'obbligo la dimostrazione dell'utilizzo specifico per le fattispecie di fruizione previste dal Legislatore.

Le previsioni per gli esercizi 2020/2022 presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi pregressi:

	Esercizio 2018 Consuntivo	Esercizio 2019 (o preconsuntivo)	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Previsione	-----	-----	74.000,00	73.100,00	73.100,00
Accertamento	75.000,00	94.852,87	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	62.702,54	94.852,87	-----	-----	-----

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente negli anni passati è avvenuta e per il triennio 2019-2021 è prevista nel modo seguente:

- anno 2018 48,00 % (in costanza del vincolo di destinazione suddetto);
- anno 2019 47,88 % (in costanza del vincolo di destinazione suddetto).
- anno 2020 47,29 % (in costanza del vincolo di destinazione suddetto),
- anno 2021 47,87 % (in costanza del vincolo di destinazione suddetto),
- anno 2022 47,87 % (in costanza del vincolo di destinazione suddetto).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto:

- che tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'[art. 21, del Dlgs. n. 50/2016](#), sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione;
- che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici (allegati al Dup 2020/2022):
 - sono stati redatti in conformità alle regole e ai metodi previsti dal Dm. Infrastrutture e Trasporti 24 ottobre 2014, nonché in concordanza ai precetti degli [art. 21, commi 8, 9](#) e art. [216](#), comma 3, del Dlgs. n. 50/2016;
 - sono stati adottati con deliberazione dalla Giunta comunale n. 177 del 23.12.2019;
 - sono stati pubblicati per almeno 60 giorni all'Albo pretorio del Comune;
- che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del bilancio di previsione si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio;
- che per la progettazione delle opere e degli interventi previsti nell'Elenco annuale delle opere pubbliche è stato previsto:
 - di utilizzare le professionalità esistenti all'interno dell'Ente per progettare interventi e che, a tal fine, nel quadro economico dei progetti, è stato previsto l'apposito Fondo di cui all'[art. 202, del Dlgs. n. 50/2016](#), e tenendo conto, a tal proposito di quanto stabilito [dall'art. 3, comma 29, della Legge n. 350/2003](#);
 - di ricorrere a professionisti esterni, le cui relative spese:
 - sono state previste nell'apposito intervento delle spese in conto capitale;
 - sono state incluse nella previsione di spesa di ogni singolo intervento;

Relativamente all'elenco delle opere pubbliche, finanziate negli anni precedenti, non ancora realizzate in tutto o in parte, l'Organo di revisione, preso atto che vi sono riportate opere a residuo al 31.12.2019 pari

a € 1.963.933,93, si propone di esaminare con la massima accuratezza le ragioni che ne hanno finora impedito il completamento, riservandosi se del caso di relazionarne al Consiglio.

Riconosciuto che, oltre alle modalità di copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi previste dall'[art. 200 del Tuel](#), di seguito enunciate:

- a) risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione, confluite nel "Fondo pluriennale vincolato" accantonato per gli esercizi successivi;
- b) risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'Ente o di altra Pubblica Amministrazione;
- c) utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto [dall'art. 187](#). Il risultato di amministrazione può confluire nel "Fondo pluriennale vincolato" accantonato per gli esercizi successivi;
- c-bis) altre fonti di finanziamento individuate nei principi contabili allegati al [Dlgs. n. 118/2011](#);

Il Decreto interministeriale 1° dicembre 2015 ha previsto, modificando il Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (paragrafo 5.3, [Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011](#)), ulteriori regole per finanziare la spesa di investimento negli esercizi successivi, in ossequio al disposto del già citato [punto c-bis\), dell'art. 200, del Tuel](#);

Occorre ora, tenuto conto del Prospetto degli equilibri allegato al proposto bilancio di previsione e degli eventuali Margini Correnti di bilancio previsti per gli esercizi 2020-2022, verificare quanto indicato nella Nota Integrativa, in particolare su quanto ivi esposto ai sensi della [lett. d\), comma 5, art. 11, del Dlgs. n. 118/2011](#), in merito all'[elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili](#).

Dai riscontri effettuati risulta che:

- ✓ tutte le spese di investimento rappresentate sono imputate agli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma;
- ✓ la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi 2020-2022 è stata prevista attraverso la fruizione delle seguenti modalità:
 - 1) con accertamento di un'entrata imputata ai Titoli IV, V o VI, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata, in particolare entrate già accertate:

Spese d'investimento 2020	Spese d'investimento 2021	Spese d'investimento 2022
2.507.500,00	3.187.600,00	3.104.720,00

- 2) con una quota del margine corrente (saldo positivo) "consolidato" di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione:

Spese d'investimento 2020	Spese d'investimento 2021	Spese d'investimento 2022
40.000,00	40.000,00	40.000,00

- 4) da una quota del FONDO PLURIENNALE VINCOLATO da esercizi precedenti, risultanti da un titolo giuridico perfezionato,:

Spese d'investimento 2020	Spese d'investimento 2021	Spese d'investimento 2022
818.938,50	0.00	0.00

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione, prende atto che:

- l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato, con Deliberazione C.C. n. 36 del 23.12.2020, il provvedimento di razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2018 (*ex artt. 20 e 26, comma 11, del Dlgs. n. 175/2016*)

L'Ente ha provveduto alla trasmissione del suddetto provvedimento alla competente Sezione di controllo della Corte dei Conti (*ex art. 20, comma 3, del Dlgs. n. 175/2016*) in data 18.03.2020 prot. n. 1809;

L'Organo di revisione, con riferimento agli obblighi dell'Ente in materia di redazione del bilancio consolidato riferito all'anno 2018, approvato entro il 30 settembre 2019, con D.C.C. n. 25 del 27.09.2019 dichiara:

- che l'Ente, in applicazione del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'*Allegato n. 4/4, Dlgs. n. 118/2011*, ha predisposto ed approvato in Giunta con D.G.C. n. 119 del 13.09.2019 un apposito elenco (c.d. "*primo elenco*") che acclude tutti gli Enti, le Aziende e le Società facenti parte del "*Gruppo amministrazione pubblica*" ("*Gap*");

L'Organo di revisione evidenzia che visto che l'area di consolidamento va individuata in ultima battuta dalla capogruppo alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce il bilancio consolidato (2018), ciò al fine di tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione - tanto l'elenco degli Enti, delle Aziende e delle Società che compongono il "*Gap*" ("*primo elenco*"), quanto quello che perimetra l'area di consolidamento, dovranno essere oggetto di aggiornamento e conseguente approvazione da parte della Giunta.

ULTERIORI ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL BILANCIO

VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Preso atto che,

- ai sensi dell'*art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000*, sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'*art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/2000*;
- nell'ambito dei riscontri posti in essere sull'eshaustività e la corrispondenza ai precetti di legge degli allegati al bilancio di previsione 2020-2022, la verifica della Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dall'*art. 172, comma 1, lett. d), del Dlgs. n. 267/2000*, ha *consentito* di:
 - a) accertare che la Tabella è *conforme* - in termini di parametri - ai contenuti normativi del - tuttora vigente - *Dm. Interno 18 febbraio 2013* (vista la diretta applicabilità del Decreto al triennio, in mancanza di parametri aggiornati per l'anno in riferimento e fino alla fissazione dei nuovi parametri, si applicano quelli precedenti ai sensi dell' *art. 242, comma 2 del Dlgs. n. 267/2000*);
 - b) esprimere un giudizio positivo sulla coerenza e sull'attendibilità contabile dei valori stimati inseriti dall'Ente per la triennalità 2020-2022, dei quali, in ottemperanza all'obbligo di legge, più della metà presentano valori "non deficitari".

TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'[art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/2009](#), convertito con modificazioni nella Legge n. 102/2009, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito *internet* dell'Amministrazione. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che l'Ente *ha provveduto/non ha provveduto* ad adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'[art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/2009](#).

Con l'intento di favorire la tracciabilità dei pagamenti per la lotta all'evasione, è previsto che gli stipendi, le pensioni e i compensi comunque corrisposti dagli Enti Locali in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a 1.000 Euro, debbono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante ([art. 2, comma 4-ter, del Dl. n. 138/2011](#)).

CASSA VINCOLATA

La cassa vincolata al 31/12/2019 ammonta ad Euro zero.

Si evidenzia che, in occasione delle verifiche trimestrali poste in essere dall'Organo di Revisione nel corso del 2019, i riscontri effettuati sulla corrispondenza tra l'importo della giacenza di cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente e quella risultante dalle annotazioni contabili tenute dal tesoriere nonché sul regolare utilizzo dei conti appropriatamente previsti tra le partite di giro:

hanno sempre avuto esito positivo.

CONTROLLI INTERNI E DI REGOLARITÀ

L'Organo di revisione dà atto:

➤ che l'Ente *si è dotato* di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto [dal Dlgs. n. 286/1999](#) e [del Dl. n. 174/2012](#):

- del controllo di regolarità amministrativa e contabile
- del controllo di gestione
- della valutazione della dirigenza
- della valutazione e del controllo strategico
- del controllo degli Organismi partecipati esterni
- del controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa,
- del controllo della qualità dei servizi erogati (c.d. *customer satisfaction*)¹⁷;

➤ che per quanto attiene il controllo di gestione l'Ente *ha provveduto*:

- a definire programmi e obiettivi per ogni singolo servizio e per ciascun centro di costo;
- alla determinazione analitica, mediante apposita contabilità economica, dei costi e dei ricavi per ogni singolo servizio e per ciascun centro di costo;

In ragione di quanto in precedenza rilevato, si invitano gli organi dell'Ente¹⁸:

¹⁷ Controllo da effettuarsi soltanto dagli Enti Locali con popolazione superiore a 10.000 abitanti ([art. 147, comma 3, del Tuel](#)).

¹⁸ Valutare quali voci mantenere in coerenza con quanto in precedenza rilevato.

☐ ad monitorare i principali controlli interni previsti dal [Dlgs. n. 286/1999](#), rispettando altresì gli adempimenti previsti dagli artt. [198](#) e [198-bis](#), del Tuel;

- Verificate il rispetto dell'articolo 9 della legge 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, è verificato ex ante, a livello di comparto, dalla Ragioneria Generale dello Stato, per ogni «esercizio di riferimento» e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP).

CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo di revisione fa presente:

di verificare il rispetto dell'articolo 9 della legge 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, è verificato ex ante, a livello di comparto, dalla Ragioneria Generale dello Stato, per ogni «esercizio di riferimento» e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP).

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

l'Organo di revisione

- **nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente, nell'invitare il Consiglio di Amministrazione e la Giunta a tener conto della grave situazione esistente nel ns. Paese, a causa della epidemia dovuta al Coronavirus che, potrebbe comportare disallineamenti rispetto alle previsioni contenute nel bilancio e nelle relazioni degli Organi preposti. Si raccomanda un attento monitoraggio della situazione economica – finanziaria ed in caso di scostamenti, di riferire immediatamente all'Organo di Revisione per gli opportuni controlli.**
- visto [l'art. 239, del Dlgs. n. 267/2000](#);
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

In fede,
Cavarzere, 26 marzo 2020

IL Revisore Unico del Conto
Raffaele Bortoliero